



ROTARY

news

luglio06

00



Ci proviamo!

Il presidente Bocchini, all'inizio di questo mese, durante una riunione preparatoria del programma del nuovo anno rotariano, ha voluto fare una scommessa con noi della Commissione "pubbliche relazioni" per spingerci a dare alle stampe un foglio informativo - cadenza mensile - da inviare a tutti i soci del club jesino sin dal prossimo ottobre. Abbiamo accettato la "provocazione" del presidente, ma ci siamo

attrezzati subito per fare questo "numero zero" che esce in piena estate. Una prova per vedere se ci siano le condizioni per raccogliere materiale sufficiente da riempire un foglio come quello che state leggendo; una prova per stabilire, soprattutto, se le notizie possano essere tali da raccogliere l'interesse dei soci del club. Noi ci proviamo; quanto, poi, al risultato, lasciamo a voi tutti il giudizio finale. Saremmo molto felici se qualcuno ci volesse

confortare facendoci arrivare i propri suggerimenti e consigli, scrivendo alla redazione che ha sede presso la segreteria del club o inviando un messaggio di posta elettronica a: segreteria@rotaryjesi.it.

Accettiamo anche brevi articoli da chiunque voglia offrire la propria collaborazione.

Grazie.

Buone vacanze a tutti e arrivederci alla prima decade di ottobre.

Nicola Di Francesco

Le linee guida dell'anno rotariano

Martedì 18 luglio, durante la riunione conviviale di mezza estate al Federico II° di Jesi, il presidente Claudio Bocchini ha presentato ai soci presenti le vie che il nostro club percorrerà durante questo anno rotariano sotto la sua guida. Quattro le vie di azione:

a) conservare ed aumentare l'effettivo del club, b) realizzare progetti di servizi efficaci, c) sostenere la Rotary Foundation, d) formare dirigenti capaci di servire a livello di club ed oltre. "Però l'efficacia di ogni azione - ha detto Bocchini - è data fundamentalmente dalla motivazione delle persone che la propongono. Questa riflessione mi ha fatto ritenere del tutto prioritaria la necessità di perseguire il coinvolgimento del maggior numero di soci con le maggiori motivazioni possibili. Credo che il modo per ottenere questo coinvolgimento sia quello di far entrare un gran numero di soci nelle Commissioni per avere un compito preciso e definito".

Con il nuovo regolamento adottato nel mese di giugno scorso che permette la costituzione di Commissioni più operative di prima il presidente Bocchini ha fatto in modo che queste Commissioni fossero significativamente numerose al fine di coinvolgere più soci nell'attività del club. Le cinque commissioni sono: effettivo (presidente prof. Alvaro Carotti), pubbliche relazioni (Nicola Di Francesco), progetti di club (Costantino Ricci), Fondazione Rotary (Fabrizio Illuminati), amministrazione del club (Bruno Valentini). Il "settore effettivo" crede opportuno l'elevazione culturale dei soci del club in senso lato come primo criterio di ammissione, cercando nel contempo di inserire categorie

professionali poco rappresentate come l'istruzione universitaria, l'amministrazione pubblica, l'industria e l'artigianato.

La commissione "comunicazione", oltre ad intrattenere sempre proficui rapporti con i media locali ed i periodici di categoria, ha in animo di rivisitare il sito del club per dargli un'immagine un po' più snella ed adeguata ai tempi. La gestione del "Rotary Foundation" comporterà seguire, con il sostegno del Governatore del Distretto, quei progetti che necessitano di maggior contribuzione, se possibile, in collaborazione con altri club vicini e predisporre l'attuazione, ormai tradizionale, di borse di studio e premi a giovani laureati. L'amministrazione del club si preoccuperà non solo della contabilità e dei bilanci ma anche di stimolare i soci a relazionare sulla vita professionale, sulle esperienze di vita, hobbies, argomenti di vita cittadina al fine di creare un maggiore affiatamento di gruppo in incontri riservati solo ai soci. Sono state costituite, però, anche altre quattro sotto commissioni su specifici progetti e queste sono:

1. sotto commissione per il premio all'industria presieduta da Paolo Bifani e composta da Claudio Bocchini, Gilia Volpotti, Giampiero Ganzetti, Antonio Martinez e Graziano Cucchi;

2. sotto commissione per il restauro della fontana di Piazza Federico II° presieduta da Loretta Mozzoni e composta da Claudio Bocchini, Stefano Santini, Carlo Alberto Bellagamba, Pierfrancesco Pandolfi, Sandro Paradisi e Bruno Stronati;



3. sotto commissione per il progetto di catalogazione del "lascito di Valeria Moriconi" presieduta da Gilia Volpotti e composta da Loretta Mozzoni, Giovanni Ciattaglia, Nicola Di Francesco, Fabrizio Illuminati, Antonio Mattoli, Marcello Pentericci, Stefano Santini, Claudio Bocchini e Giovanni Meschini;

4. sotto commissione per il "campus disabili" marchigiano presieduta da Gabrio Filonzi e composta da Sergio Ganzetti, Umberto Berrettini, Paolo Agostinelli e Pietro Ceccarelli.

Con il sostegno di tutte queste commissioni il presidente Bocchini ha predisposto il programma che oggi, con il nuovo regolamento, può avere anche valenza pluriennale, come in effetti sarà questo programma per alcune iniziative.

Inchiesta

Sei favorevole o contrario al foglio mensile del nostro club rotariano?

SI NO

Una semplice telefonata od un messaggio e-mail alla Segreteria per

Da settembre...

...piu' rapidi i nostri incontri

ore 20.00 **appuntamento**
ore 20.30 **inizio meeting**
ore 22.30 **fine del meeting**

Sta a noi tutti rispettare questo orario!

I progetti su cui si articolerà l'azione del club in questo anno

Restauro della fontana di piazza federico II°



La fontana con l'obelisco di piazza Federico II° verrà ripulita e restaurata entro l'anno. È il primo passo del progetto "abitare il centro antico di Jesi" che prevede la riqualificazione e la sistemazione di diverse piazze della parte antica della città. Il rotary ha trovato importanti sponsor che permetteranno, con il loro contributo, di finanziare il recupero della storica fontana situata in una delle piazze più belle di Jesi. In quella piazza dove la tradizione vuole che sia nato, sotto una tenda, da Costanza d'Altavilla, il grande imperatore Federico II°.

Lo scultore Massimo Ippoliti di Jesi ha avuto l'incarico di riportare questo monumento, sistemato originariamente in piazza della Repubblica, a nuovo splendore. Tornerà ad essere una fontana vera, con tanto di acqua che zampilla e sarà illuminata in modo da venire valorizzata anche di notte. Il rotary si è impegnato per un importo di 40 mila euro totalmente coperti da sponsor.

Catalogazione del lascito Valeria Moriconi



Valeria Moriconi fu socia ed una delle prime donne ad essere ammessa al club, pur potendo frequentare poco per i suoi impegni di lavoro. La Moriconi, deceduta oltre un anno fa, ha lasciato al comune di Jesi tutto il suo patrimonio culturale che con il contributo fattivo del nostro club verrà inventariato, schedato e messo a disposizione del pubblico. Un'apposita convenzione rotary e comune di Jesi prevederà un organismo di controllo paritetico e dopo due anni di lavoro l'importante materiale sarà sistemato in adeguati locali per far sì che la figura e l'opera della grande artista jesina siano visitati dal pubblico. Potrebbe completare questa antologia su Moriconi anche il recupero dei films e le commedie interpretate dal nostra Valeria.



Service umanitario di tipo internazionale latteria di Njombe

Due giovani laureati jesini, Emanuele Pagoni ed Eleonora Battistelli, entro quest'anno termineranno i due anni di volontariato che stanno facendo in una cittadina della Tanzania che si chiama Njombe. I due jesini fanno parte di un progetto del Cefa, una organizzazione non governativa delle cooperative di estrazione cattolica della Romagna, che sta costruendo una centrale del latte in questa cittadina di 40 mila abitanti. Il progetto, una volta realizzato, comporterà un investimento di 2 miliardi di lire e sarà realizzato parte con fondi pubblici del Governo italiano e buona parte con fondi di privati. L'idea del Cefa è stata quella di portare a Njombe mille vacche da latte, insegnare a mille famiglie del luogo ad allevare questi animali, far produrre latte, costruire una centrale per lavorare, a pieno regime, 4 mila litri di latte il giorno, produrre mozzarelle e formaggi, ma soprattutto avviare al lavoro giovani del luogo a cui affidare la centrale, una volta terminata. I due giovani jesini hanno abbandonato qui da noi un posto di lavoro sicuro per compiere questa missione in Africa.

Centro studi "Angelo Colocci"



Il nostro concittadino Angelo Colocci, filosofo e letterato, è sicuramente uno dei più illustri figli di tutta la storia della nostra città.

La sua opera, però, è praticamente sconosciuta alla grande parte degli jesini d'oggi. Scopo dell'iniziativa del rotary è scoprire, valorizzare e comunicare ai nostri concittadini la figura e l'opera di Angelo Colocci. La città di Jesi ha già dedicato ad esso una Fondazione che porta il suo nome, ma ha soltanto lo scopo di istituire e gestire corsi di



Asilo di Don Luigi Carrescia in Brasile

Don Luigi Carrescia è un missionario nato a Santa Maria Nuova e vive da anni in Brasile, a Camacari, nella parrocchia di Sao Bento (San Benedetto da Norcia).

Unisce alla sua attività di evangelizzazione anche quella di promozione sociale, costituendo la fondazione Emmaus con la finalità di promuovere la coscienza del vivere in società, di lottare in difesa dei diritti umani e della dignità della persona. Proprio per perseguire questi scopi don Luigi ha comperato diversi ettari di terra sui quali ha realizzato un allevamento intensivo di pesci, una coltivazione di funghi e tre serre per la coltivazione idroponica di insalata, dando lavoro ad otto persone. A pieno regime queste attività triplicheranno i posti di lavoro. Ora sta realizzando un asilo infantile per un centinaio di bambini.

Il progetto prevede 5 aule, cucina, refettorio, servizi igienici ed un grande spazio coperto per i periodi delle piogge e del grande caldo. Il rotary jesino intende contribuire ad arredare questo asilo che è in fase avanzata di costruzione.

APIM

Questa iniziativa prevede la partecipazione dei nostri soci a progetti di service all'estero.

Campus disabili

Ogni anno il rotary di Jesi e quello dell'Alta Vallesina organizzeranno una farmacia interna al campus per permettere ai medici che assistono gli ospiti di fronteggiare qualsiasi stato di emergenza.

Progetto "informatica per non vedenti"

Il rotary di Jesi aderisce all'iniziativa di tutti i club delle Marche per insegnare l'utilizzo del computer ai non vedenti.

Anche quest'anno campus a Porto Potenza Picena

Dall'1 all'8 giugno è stato organizzato dai club rotary delle Marche il secondo campus per disabili aperto ai portatori di gravi handicap e residenti nelle Marche e nell'Umbria. La sede del campus è stata riconfermata presso il Natural Village di Porto Potenza Picena ed i bungalow hanno accolto gli oltre 80 disabili accompagnati dai genitori in una festosa atmosfera che, per brevi istanti, ha fatto dimenticare realtà veramente dolorose. Il nostro club ha inviato tre ragazzi ed una ragazza: Francesco Pancioni, Mirko Borocci, Giacomo Collamati e Monica Falcetelli. Al seguito di questa comitiva c'erano il dott. Sergio Ganzetti ed il dott. Gabrio Filonzi quali componenti l'equipe medica di sostegno. La presenza di tutte le autorità rotariane distrettuali e la presenza di quasi tutti i presidenti dei club marchigiani ha coagulato l'entusiasmo dei numerosi partecipanti. Nel giorno di chiusura, al momento dell'arrivederci al prossimo anno, si è potuto veramente toccare con mano quanto questa settimana sia cara ai disabili ed alle loro famiglie. Impegnamoci per rendere questa splendida iniziativa dei nostri club in maniera sempre più efficiente.

Quello che accadrà ad agosto

Festa di metà agosto del nostro club presso la Locanda Marina a Scapezano di Senigallia.

La partecipazione di Jesi ai meeting degli altri club delle Marche

Il presidente Claudio Bocchini è intervenuto all'apertura dell'anno rotariano a:

- > Ancona riviera del Conero il 6 luglio
- > Macerata il 17 luglio
- > Falconara il 19 luglio
- > Senigallia il 24 luglio

L'ing. Giovanni Latini è intervenuto a:

- > Osimo il 7 luglio

Il dott. Bruno Valentini è intervenuto a:

- > Civitanova Marche il 14 luglio
- > Fermo il 21 luglio

Il dott. Costantino Ricci è intervenuto a:

- > Tolentino il 18 luglio

Giovanni Baldeschi Baleani è intervenuto a:

- > Loreto il 20 luglio

Una bella crociera con numerosi soci del club jesino



Un discreto numero di soci e consorti ha aderito con entusiasmo alla crociera sul mar Baltico con la motonave Lirica, ammiraglia della compagnia MSC crociere battente bandiera panamense.

Il 1 luglio, primo giorno della gita, partenza da Jesi presto, molto presto (alle 3,30 del mattino, avete letto bene) con un autobus e destinazione Milano Malpensa.

Un volo Sas ha portato i croceristi a Copenaghen da dove si sono imbarcati sulla motonave Lirica attorno alle 17. Dopo aver toccato le città di Stoccolma, Tallin, San Pietroburgo,

l'isola svedese di Wisby, i croceristi sono tornati a Copenaghen non senza dimenticare i circa 2 mila miglia marine percorsi e trascorso una vacanza veramente indimenticabile, l'aereo per Milano ed il pullman di Crognaletti alla Malpensa ha ricordato a tutti, la notte dell' 8 luglio, che il sogno era finito.

Fra rotariani ed altri amici il gruppo era composto da 33 unità.

I rotariani jesini erano: coniugi Filonzi, Aresta, Mancinelli, Valentini, Mainardi, Piantini, Bifani e Tavoloni, oltre alle signore Deanna Brunelli e Simona Magagnini.

Quello che accadrà a settembre

14 Settembre interclub con Ancona Riviera del Conero al ristorante Il Passetto. Si prega voler tenere in considerazione questo appuntamento.

Hanno collaborato

C. Alberto Bellagamba
Nicola Di Francesco
Gabrio Filonzi

